



## LA GIUNTA COMUNALE

**UDITA** la relazione del Sindaco;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto:**

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti:
  - *Piano Nazionale Anticorruzione 2019*
  - *ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*
  - *ALLEGATO 2 - La rotazione "ordinaria" del personale*
  - *ALLEGATO 3 - Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)*
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto: " [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l.

*190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...]* ”

- che, in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti, fermo restando che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022;
- che ANAC negli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" (approvati il 2 febbraio 2022) ha fornito indicazioni da ritenere confermate in ogni caso, perché basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019, salvo eventuali successive integrazioni che si dovessero rivelare necessarie a seguito dell'approvazione delle norme in materia di PIAO;

**Dato atto che:**

- a) con deliberazione di questa Giunta Comunale n.15 del 28.01.2020 questa amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020 - 2022;
- b) con deliberazione di questa Giunta Comunale n.35 del 30.03.2021 questa amministrazione ha confermato per il triennio 2021 – 2023 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza approvato in data 28.01.2020;
- c) dall'approvazione ad oggi non sono intervenuti fatti corruttivi né modifiche organizzative rilevanti;
- d) non risultano necessarie integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT ad eccezione delle tabelle di valutazione del rischio allegate
- e) sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso i pareri che si allegano:

**VISTO** il parere favorevole di regolarità Tecnico - Amministrativa espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000.

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000.

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000 s.m.i..

Con votazione palese ed unanime

**DELIBERA**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di approvare con modalità semplificate il "**Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024**",
3. Di incaricare il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza.
4. di dichiarare, stante l'urgenza di assicurare la speditezza dell'azione amministrativa, con votazione favorevole, separata e unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000.

I sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Il Responsabile</b>
Regolarità tecnico amministrativa	Favorevole	26/04/2022	F.to:Sutera Dott.ssa Giovanna
Regolarità contabile	Favorevole	26/04/2022	F.to:Ferrari Luca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to: FERRARI LUCA

Il Segretario Comunale  
F.to: SUTERA DOTT.SSA GIOVANNA

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000)

Morano sul Po, li 30-giu-2022

Il Segretario Comunale  
F.to: SUTERA DOTT.SSA GIOVANNA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 30-giu-2022

Il Segretario Comunale  
F.to : SUTERA DOTT.SSA GIOVANNA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 26-apr-2022

per il decorso termine di 10 giorni della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Morano sul Po, li 30.06.2022

Il Segretario Comunale  
F.to: SUTERA DOTT.SSA GIOVANNA